

3ª EDIZIONE



Science for Peace

Segreteria organizzativa:

Fondazione Umberto Veronesi - Piazza Velasca 5 - 20122 - Milano

Tel +39 02 76018187 - Fax +39 02 76406966

www.scienceforpeace.it

www.fondazioneveronesi.it



Science for Peace

In collaborazione con



**Università Commerciale
Luigi Bocconi**

Un progetto di



**Fondazione
Umberto Veronesi**
PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE

www.scienceforpeace.it



Science for Peace

2011 - 3ª EDIZIONE



TUTTI POSSIAMO CONTRIBUIRE A COSTRUIRE LA PACE.

In quest'ultimo anno mi sono chiesto spesso dove noi tutti avessimo spostato il limite della tolleranza e dell'accettazione nei confronti della guerra. Oltre la nostra stessa immaginazione, credo. Per questo ritengo che sia ancora più necessario, anzi, indispensabile parlare di pace, lavorare con impegno per la pace.

Venti di guerra sono giunti a un passo da noi, lambiscono le nostre coste, portano persone in difficoltà e situazioni di tensione in tutto il pianeta, non solo in Italia.

Il mondo sta affrontando altre emergenze che si sono sommate ai "consueti" fronti di guerra, quelli ai quali siamo tristemente abituati.

Guerre tra popoli, guerre per la libertà, l'indipendenza, per il rispetto, per la sopravvivenza, le risorse alimentari, l'acqua. Guerre per la vita. Una contraddizione in termini che ritengo davvero intollerabile, oggi più che mai.

Il nostro compito di scienziati a servizio della pace con Science for Peace non si è fermato, anzi! Abbiamo coinvolto tante altre persone e personalità nel Movimento, creato sinergie importanti, aperto strade di pace attraverso la scienza e la medicina in luoghi solo apparentemente lontani da noi. Science for Peace prosegue il difficile cammino verso questo straordinario obiettivo, ma i nostri sforzi non bastano, soprattutto adesso.

Chiedo a tutti voi che, leggendo le mie parole, state dimostrando interesse nei confronti di Science for Peace, di far sentire la vostra voce, di partecipare al Movimento e sostenerci con rinnovata energia. Noi non abbiamo mai perso le speranze. Ma abbiamo bisogno di tutti voi per trasformare le speranze in realtà concrete di pace. Grazie.

Umberto Veronesi
Umberto Veronesi

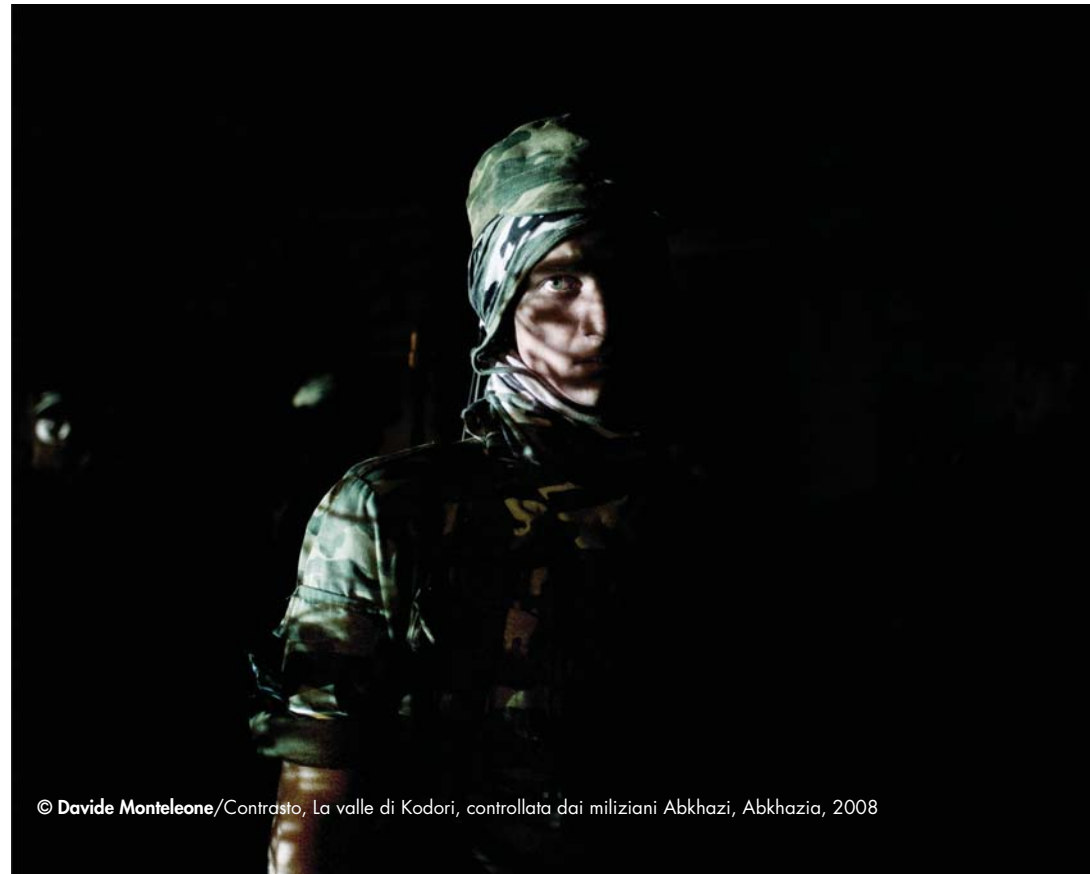


FONDAZIONE UMBERTO VERONESI UN IMPEGNO COSTANTE A FAVORE DELLA SCIENZA

Nata nel 2004 per promuovere il Progresso Scientifico, secondo la volontà di Umberto Veronesi e di illustri personalità che ne hanno sostenuto intenti e valori, la Fondazione Veronesi ha moltiplicato il suo impegno anno dopo anno, realizzando importanti progetti nell'ambito della **ricerca** e della **divulgazione scientifica**.

Science for Peace è uno dei progetti principali della Fondazione nell'ambito della divulgazione scientifica.

L'elenco completo delle attività è presente sul sito:
www.fondazioneveronesi.it



© Davide Monteleone/Contrasto, La valle di Kodori, controllata dai miliziani Abkhazi, Abkhazia, 2008

SCIENCE FOR PEACE IL METODO SCIENTIFICO A SERVIZIO DELLA PACE

Il processo di lavoro degli scienziati unisce razionalità e creatività, intuito e sperimentazione continua, ai quali si sommano passione, impegno e volontà di superare qualsiasi ostacolo.

Da questo processo sono nate e continuano a nascere scoperte rivoluzionarie che hanno migliorato la vita di tutti.

Umberto Veronesi nel 2008 ha ideato il grande progetto internazionale Science for Peace che cerca e propone soluzioni scientifiche e concrete per il raggiungimento della pace.

GLI OBIETTIVI DI SCIENCE FOR PEACE

1 Diffusione della cultura di pace e superamento delle tensioni tra gli Stati.

Tale obiettivo coinvolge tutti per far crescere una **volontà di pace nei paesi del mondo**, anche in quelli più coinvolti dalla guerra, soprattutto a partire dalle **giovani generazioni**. Per questo si è cominciato a lavorare a questo obiettivo avviando attività nelle scuole.

2 Riduzione degli ordigni nucleari e delle spese militari a favore di maggiori investimenti in ricerca e sviluppo.

Con questo obiettivo s'intende far comprendere ai governi **l'importanza di ridurre gli investimenti militari**: basterebbe anche solo una piccola parte di tali risorse per sostenere il lavoro di ricercatori e scienziati su progetti di utilità comune.

A tal proposito nel 2009 la Fondazione ha commissionato all'Università Bocconi una ricerca dal titolo **"Gli aspetti economici della riduzione della spesa militare. Evidenze dall'UE"**.

La ricerca ha esaminato il tema dell'Arm Spending e approfondito le conseguenze economiche di un ipotetico taglio del 5% della spesa militare da parte dei governi dell'UE. I risultati mostrano che tale riduzione genera un forte risparmio di risorse economiche senza compromettere in modo significativo il PIL di ciascun paese. **Per cui l'analisi di una riduzione della spesa in armi sembra particolarmente favorevole.**



© Henri Bureau/Sygma
L'incendio dei pozzi petroliferi. Abadan, Iran, 1980



DAGLI OBIETTIVI DI SCIENCE FOR PEACE AI GRUPPI DI LAVORO

GRUPPO 1 - UNIVERSITÀ E RICERCA

Nel 2010 è stata stilata la **Carta di Science for Peace**, un manifesto scientifico che ha aggiornato e rafforzato i propositi della Carta di Siviglia sulla Violenza, diffusa dall'UNESCO nel 1989. A distanza di 21 anni le ricerche della comunità scientifica confermano che **la guerra non è una necessità biologica inscritta nella natura umana**. Il raggiungimento della pace è quindi sempre possibile.

Nel 2011 la Carta è stata presentata alle Istituzioni perché la sottoscrivano e la diffondano. Inoltre è stata sottoposta alla Comunità Scientifica Internazionale e ha ottenuto oltre 60 sottoscrizioni, di cui 8 da parte di Premi Nobel:

Claude Cohen-Tannoudji Premio Nobel per la Fisica 1997, Francia

Renato Dulbecco Premio Nobel per la Medicina 1975, Italia

Shirin Ebadi Premio Nobel per la Pace 2003, Iran

Jehrauld Ertl Premio Nobel per la Chimica 2007, Germania

Luc Montagnier Premio Nobel per la Medicina 2008, Francia

Rita Levi Montalcini Premio Nobel per la Medicina 1986, Italia

Harold W. Kroto Premio Nobel per la Chimica 1997, Regno Unito

Harald zur Hausen Premio Nobel per la Medicina 2008, Germania

La Carta di Science for Peace è stata infine presentata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca perché il documento venga utilizzato dai docenti come materiale didattico interdisciplinare.

Il testo della Carta è disponibile su www.scienceforpeace.it

Per trasformare
gli obiettivi
in azioni concrete
a conclusione
della Prima Conferenza
Mondiale
sono stati istituiti
4 Gruppi di Lavoro

La Dott.ssa Meneghetti a Gerico
Il Dott. Gentilini durante un intervento



GRUPPO 2 - LA SCIENZA AL SERVIZIO DELLA PACE IN AREE DI CRISI

È stata attivata la **task force medica itinerante "Together for Peace"**, per fare formazione in ambito oncologico nelle regioni colpite da conflitti o in stato di grave necessità. "Together for Peace" prevede borse di studio per la formazione di specialisti, apertura di ambulatori per la diagnosi precoce del tumore al seno e fasi di training rivolte a personale medico in loco e in Italia.

2010 PALESTINA

Due medici dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) hanno partecipato al Congresso degli Oncologi palestinesi a Gerico il 27 e 28 maggio 2010. Il **Dr. Oreste Gentilini**, senologo, e la **Dott.ssa Lorenza Meneghetti**, radiologa, hanno illustrato le migliori tecniche per la diagnosi e la cura del tumore al seno. I medici palestinesi, **Dr. Sarhan** e **Dr. Saqada**, sono stati ospitati in Italia per seguire due settimane di training full time presso l'IEO nel mese di novembre.

2011 PALESTINA

La Fondazione Veronesi sosterrà **per i prossimi 4 anni un programma di formazione** per medici palestinesi **sulle tecniche di screening del tumore al seno** in collaborazione col Ministero della Salute dell'autorità nazionale palestinese.

2011 AFGHANISTAN

La Fondazione Veronesi ha sostenuto la partecipazione di **10 dottoresse afgane a un Convegno internazionale di Senologia** svoltosi a Istanbul dal 14 al 16 aprile, a cui ha partecipato anche il Prof. Umberto Veronesi. Questo è il primo passo di un **programma per la diagnosi precoce del tumore al seno** che la Fondazione Veronesi intende realizzare in Afghanistan, attraverso l'apertura di un ambulatorio dotato di macchinari diagnostici presso il "Medical Aid for Afghan Women" di Herat. Il programma prevede anche fasi di training rivolte a personale medico afgano.



GRUPPO 3 - L'UNIONE EUROPEA: GESTIONE DELLE CRISI E PREVENZIONE DEI CONFLITTI

2010

Il Gruppo di Lavoro ha richiesto all'Istituto Affari Internazionali (IAI) di Roma di realizzare uno studio che analizzasse gli strumenti e le capacità dell'Unione Europea nella gestione delle crisi e nella prevenzione dei conflitti.

La Ricerca, dal titolo **“L'Unione Europea e la gestione delle crisi: istituzioni e capacità”**, ha esaminato gli sviluppi recenti e gli scenari futuri del modello di sicurezza dell'UE, dalla prevenzione delle crisi alla ricostruzione post-conflitto.

Dallo studio sono nate otto proposte per giungere a un coordinamento più stretto tra le diverse componenti - politica e diplomatica, militare e civile - dell'azione dell'Unione Europea per la promozione della pace e della stabilità.

2011

Lo Studio è stato inviato alle Istituzioni Europee, ai principali Centri di Ricerca e ai Media con l'intento di rilanciare a livello europeo **il dibattito sulla razionalizzazione delle spese militari** e su un **coordinamento civile e militare più integrato**, in particolare riguardo alla logistica e alla formazione, come primo passo **verso un esercito unico europeo**.

GRUPPO 4 - BANCHE E SOCIETÀ CIVILE

2010

Il Comitato del Gruppo è stato impegnato nella stesura del **Codice di Responsabilità Bancaria in materia di finanziamenti al settore degli armamenti** per una maggiore trasparenza degli attori del settore.

Hanno partecipato al tavolo dei lavori illustri professionisti del settore bancario, del terzo settore, della ricerca, delle realtà sindacali e dell'ambito militare.

Obiettivo del Codice è favorire un percorso di responsabilizzazione di tutte le parti nei confronti della produzione e del commercio degli armamenti.

Tale percorso è finalizzato a:

- contribuire a valutare le operazioni relative al settore;
- aiutare a valutare i rischi non finanziari delle operazioni;
- aumentare la trasparenza sui servizi e sui finanziamenti al settore;
- incentivare le migliori pratiche messe in atto da tutte le parti aderenti.

2011

È in corso la presentazione del Codice al Terzo settore e ai principali gruppi bancari italiani e stranieri per la **sottoscrizione**. Verranno inoltre attivati i meccanismi di controllo del Codice stesso.

Il Codice sarà presentato successivamente alle Istituzioni italiane ed europee per favorirne la diffusione e promuoverne i principi.



I NUMERI DI SCIENCE FOR PEACE DAL 2009 A OGGI

- **123** speaker provenienti da **23** paesi
- **7** Premi Nobel e le più alte autorità italiane
- **5.000** partecipanti
- **5.500** studenti coinvolti
- **800** scuole
- **4.000** messaggi di pace raccolti durante gli eventi
- oltre **14.000** partecipanti agli eventi collaterali
- **550** articoli su carta stampata e online
- circa **19.000** persone connesse all'evento tramite il sito della Fondazione
- **9.740** connessi online dall'estero

ANNO 2011 IL PROGRAMMA DELLA CONFERENZA

SEDE DELLA CONFERENZA: AULA MAGNA UNIVERSITÀ BOCCONI, VIA ROENTGEN 1 - MILANO



© Romano Cagnoni - Addestramento di volontari Ibo - Biafra 1968

LA 3ª CONFERENZA
MONDIALE
SCIENCE FOR PEACE
HA LUOGO A MILANO
IL 18 E 19 NOVEMBRE 2011
PRESSO L'UNIVERSITÀ
BOCCONI

È POSSIBILE PARTECIPARE
REGISTRANDOSI SUL SITO
www.scienceforpeace.it

QUATTRO LE TEMATICHE AL CENTRO DEL DIBATTITO:

1 ACCESSO ALL'ACQUA E AL CIBO

L'accesso alle risorse di sopravvivenza come il cibo e l'acqua è, da sempre, all'origine di accesi conflitti tra le popolazioni, ma anche un diritto inalienabile di ciascun uomo sulla terra. In questa sessione della Conferenza la scienza offrirà le soluzioni più innovative per cercare di rimuovere gli ostacoli che impediscono un accesso paritario a tali risorse, prevenendo in tal modo i conflitti ad esso connessi.

2 PREVENZIONE E CURA DELLE GRANDI MALATTIE

La possibilità di poter essere curati, di guarire da patologie che in molte parti del mondo sono già state debellate, l'accesso alle medicine e alle tecniche innovative devono essere un diritto anche per i più deboli. La scienza si offre come portatrice di pace, ma anche di sapere scientifico e risorse mediche.

3 SCIENZE ECONOMICHE PER LA PACE

Il mondo economico, che spesso indirizza anche quello politico, ha la responsabilità di sostenere i processi di pace. Che ruolo giocano la povertà e la disuguaglianza come causa dei conflitti, e qual è invece il ruolo delle identità e delle divisioni culturali?

Come conciliare i diversi aspetti nelle politiche di prevenzione dei conflitti? La sessione presenterà un dibattito attualissimo, condotto da economisti e altri scienziati sociali.

4 SCIENZA E DIRITTI CIVILI

Non vi può essere pace senza che sia condivisa e accettata l'importanza del rispetto dei diritti civili di ciascuno, in ogni angolo della terra.

Scienziati e studiosi internazionali presenteranno proposte efficaci per promuovere una cultura della non violenza in grado di salvaguardare l'umanità.

1° GIORNO 18 NOVEMBRE 2011

Alberto Martinelli
Vice Presidente Science for Peace

Shirin Ebadi
Premio Nobel per la Pace 2003

Umberto Veronesi
Presidente Science for Peace

9.20 CERIMONIA D'APERTURA

Giorgio Napolitano Presidente della Repubblica Italiana

Umberto Veronesi Presidente Science for Peace

Guido Tabellini Rettore dell'Università Bocconi

Video tributo a **Ernesto Teodoro Moneta** Premio Nobel per la Pace 1907

10.00 OVERVIEW SUL PROGRAMMA DELLA CONFERENZA

Alberto Martinelli Vice Presidente Science for Peace, Professore di Scienze Politiche e Sociologia, Università degli Studi di Milano, Italia

10.10 DISCORSO INAUGURALE

Martin Chalfie Premio Nobel per la Chimica 2008, USA

Rigoberta Menchù Tum Premio Nobel per la Pace 1992, Guatemala

11.10 ACCESSO ALL'ACQUA E AL CIBO

Shivaji Pandey Direttore Divisione Produzione e Protezione Piante FAO, Italia

Chiara Tonelli Professore di Genetica, Università degli Studi di Milano e Fondazione Filarete, responsabile Progetto Agrisost, Italia

EXPO 2015 Milano

Vincenzo Spadafora Presidente UNICEF Italia

e **Carlo Pontecorvo** per il progetto "L'acqua che fa del bene"

12.40 ART FOR PEACE AWARD 2011

a **João Silva** Fotoreporter, Sud Africa

PREMIAZIONE DEL CONCORSO "SCATTA LA FOTO DI SCIENCE FOR PEACE"

Consegna il premio **Mario Boselli** Presidente della Camera Nazionale della Moda e Presidente della Giuria, Italia

2° GIORNO 19 NOVEMBRE 2011

Giancarlo Aragona
Vice Presidente Science for Peace

Emma Bonino
Vice Presidente del Senato della Repubblica Italiana

Kathleen Kennedy Townsend
Vice Presidente Science for Peace

9.30 I GRUPPI DI LAVORO: ATTIVITÀ E RISULTATI

1. Scuola e Ricerca

Telmo Pievani Professore di Filosofia della Scienza, Università Bicocca Milano, Italia

Martin Ramirez Direttore del Gruppo di Ricerca sulla Sociopsicobiologia dell'Aggressione, Universidad Complutense di Madrid, Spagna

2. Banche e Società Civile

Francesco Vignarca Coordinatore nazionale Rete Italiana per il Disarmo, Italia

3. La Scienza al servizio della pace in aree di crisi

Giancarlo Aragona Vice Presidente Science for Peace, Italia

10.30 L'UE: GESTIONE DELLE CRISI E PREVENZIONE DEI CONFLITTI

Giancarlo Aragona Vice Presidente Science for Peace, Italia

Emma Bonino Vice Presidente del Senato della Repubblica Italiana

11.15 SCIENZA E DIRITTI CIVILI

Shirin Ebadi Premio Nobel per la Pace 2003, Iran

Guido Barbujani Professore di Genetica, Università degli Studi di Ferrara, Italia

Antonio Papisca Direttore del Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli, Università di Padova, Italia

Suraya Pakzad Rappresentante Voice of Women Organization, Afghanistan

e **Giulia Ligresti** Presidente Fondazione Fondiaria Sai, Italia

12.45 TRASFORMAZIONI SOCIO-POLITICHE DEL MEDITERRANEO

George Saliba Professore di Scienze arabe e islamiche, Columbia University, USA

Hafez Abu-Saeda Difensore dei diritti umani, Speak Truth To Power, Robert F. Kennedy Foundation of Europe, Egitto

13.30 LUNCH BREAK

14.30 TRAFFICO DI ARMAMENTI, IL TRATTATO ONU SUI TRASFERIMENTI

Brian Wood Responsabile "Arms Control and Security Trade", Amnesty International, UK

Francesco Vignarca Coordinatore nazionale Rete Italiana per il Disarmo, Italia

Mark Bromley Ricercatore Senior Programma "Arms Transfers" SIPRI, Svezia

15.30 CARTOONING FOR PEACE

Plantu Vignettista di Le Monde, Fondatore di Cartooning for Peace, Francia

16.00 TECNOLOGIE INFORMATICHE E CONFLITTI

Umberto Gori Professore Emerito di Relazioni Internazionali, Università di Firenze, Italia

Gianmarco Veruggio Dirigente di ricerca CNR, Responsabile IEIIT - U.O. di Genova, Italia

16.45 CONCLUSIONI

Umberto Veronesi Presidente Science for Peace, Italia

Kathleen Kennedy Townsend Vice Presidente Science for Peace, USA

Alberto Martinelli Vice Presidente Science for Peace, Italia

Giancarlo Aragona Vice Presidente Science for Peace, Italia

SEDE DELLA CONFERENZA: AULA MAGNA UNIVERSITÀ BOCCONI, VIA ROENTGEN 1 - MILANO

LE TRE FOTO PREMIATE AL CONCORSO “SCATTA LA FOTO DI SCIENCE FOR PEACE”

Nel 2010 è nato il nuovo simbolo di Science for Peace grazie al Concorso educativo rivolto alle scuole d'Italia, al quale hanno partecipato 11.650 studenti con 2.145 proposte.

Nel 2011 è stato ideato un nuovo Concorso dal titolo **“Scatta la foto di Science for Peace”**.

Al concorso fotografico hanno partecipato studenti delle scuole secondarie di secondo grado d'Italia, inviando più di 700 scatti.

Le tre fotografie, decretate vincitrici ex aequo da una giuria di autorevoli esperti, saranno premiate durante la Terza Conferenza Mondiale a Milano, il 18 novembre.

A



B



C



A - Ho in testa solo una cosa: la pace
di Juri Fischetti Ist.d'Arte Giulio Romano di Mantova
Menzione della giuria:
“Per aver realizzato un'immagine di forte impatto emotivo e per aver impiegato un linguaggio ricco di spontaneità”

B - Campioni di pace
di Emanuela Eugeni
Ist.Tec.Comm.per Geometri D. Bramante di Macerata
Menzione della giuria: *“Per aver saputo sintetizzare con armonia il tema proposto dal concorso e per aver realizzato una foto rigorosa dal punto di vista tecnico”*

C - Mossa vincente
di Franco Volpato
I.I.S. Pietro Della Valle di Palestrina (RM)
Menzione della giuria: *“Per aver costruito un'immagine ricca di simbologia coerente con il messaggio che lega la scienza alla pace”*





L'OMBRE DE LA GUERRE IN MOSTRA ALLA MAISON EUROPEENNE DE LA PHOTOGRAPHIE DI PARIGI



Dopo la prima edizione a Milano nel 2009, Parigi accoglie la straordinaria mostra fotografica **“Ombre di guerra” - “L'ombre de la guerre”**.

Il MEP, Maison Européenne de la Photographie di Parigi, ospita la mostra **dal 29 giugno al 25 settembre 2011**. 90 immagini di fotoreporter di fama internazionale per raccontare le guerre più recenti: dalla Spagna del 1936 al Libano del 2006.

Una mostra capace di stimolare riflessioni e richiamare l'attenzione sulla follia della guerra, qualsiasi sia, ovunque sia, e sull'urgente bisogno di pace.

**L'OMBRE
DE LA GUERRE**
In collaborazione con Contrasto

STORIE DI GUERRA UNA TESTIMONIANZA DI TIM HETHERINGTON Fotoreporter caduto in missione a Misurata (Libia) il 20 aprile 2011



© Tim Hetherington Dopo una giornata di scontri nella Valle di Korengal, Afghanistan, 2007

“La foto è stata scattata in un piccolo avamposto chiamato Restrepo, dal nome di un medico del plotone che era stato ucciso lì.

È un'area circondata da sacchi di sabbia, lunga circa 30 metri e larga 10, con un bunker a una delle estremità. Quel tipo di posto in cui fai meglio a tenerti una sigaretta nel palmo della mano per nascondere la fiamma.

Era una giornata di intensi combattimenti... era il tramonto e la notte stava calando rapidamente. Tutti erano esausti, me compreso.

A volte è curioso: scatti e sembra quasi che la foto ti venga incontro a metà strada. È un'immagine che parla di sensazioni: quella del soldato, certamente, ma anche la mia, di fatica in quel momento.”

Tim Hetherington, Afghanistan 2007.

Uno scatto di Tim Hetherington è presente a **“L'Ombre de la Guerre”** in esposizione alla Maison Européenne de la Photographie di Parigi dal 29 giugno al 25 settembre 2011.



COMITATO D'ONORE SCIENCE FOR PEACE

I GRANDI NOMI
CHE SOSTENGONO
UN FUTURO
DI PACE
A FAVORE DI TUTTI

UNISCITI A LORO
PER FAR SENTIRE
LA TUA VOLONTÀ
DI PACE.

Umberto Veronesi Presidente Science for Peace
Giancarlo Aragona Vice Presidente Science for Peace
Kathleen Kennedy Townsend Vice Presidente Science for Peace
Alberto Martinelli Vice Presidente Science for Peace
Albert II Principe di Monaco
H.H. The Dalai Lama Leader spirituale del popolo tibetano
Alexei Abrikosov Nobel per la Fisica, 2003
George A. Akerlof Nobel per l'Economia, 2001
Zhores Alferov Nobel per la Fisica, 2000
Giorgio Armani Stilista e imprenditore
Daniel Barenboim Direttore d'orchestra e pianista
Roberto Benigni Attore, comico e regista
Ingrid Betancourt Politica e militante nella difesa dei diritti umani
J. Michael Bishop Nobel per la Medicina, 1989
Emma Bonino Vice Presidente del Senato Italiano
Nicoletta Braschi Attrice e produttrice
Mario R. Capecchi Nobel per la Medicina, 2007
Aaron Ciechanover Nobel per la Chimica, 2004
Claude Cohen-Tannoudji Nobel per la Fisica, 1997
Francesca Comencini Regista e sceneggiatrice
Renato Dulbecco Nobel per la Medicina, 1975
Shirin Ebadi Nobel per la Pace, 2003
Umberto Eco Semiologo e filosofo
Rita El Khayat Psichiatra, psicanalista e antropologa
Gerhard Ertl Nobel per la Chimica, 2007

Albert Fert Nobel per la Fisica, 2007
Massimiliano Fuksas Architetto
Tara Gandhi Vice Presidente Kasturba Gandhi Memorial Trust
Margherita Hack Astrofisico
John L. Hall Nobel per la Fisica, 2005
Alan J. Heeger Nobel per la Chimica, 2000
Heidi Kühn Fondatore e direttore di Roots of Peace
Harold Walter Kroto Nobel per la Chimica, 1996
Serge Latouche Economista e filosofo
Zubin Mehta Direttore d'orchestra
Rita Levi-Montalcini Nobel per la Medicina, 1986
Luc Montagnier Nobel per la Medicina, 2008
Noa Cantante
Paul M. Nurse Nobel per la Medicina, 2001
Moni Ovadia Artista
Ferzan Özpetek Regista e sceneggiatore
Renzo Piano Architetto
Red Cross Italy
Rete Italiana per il Disarmo
Mons. Marcelo Sanchez Sorondo Cancelliere Accademia Pontificia delle Scienze
Vincenzo Spadafora Presidente di Unicef Italia
Sandro Veronesi Scrittore e giornalista
Frank Wilczek Nobel per la Fisica, 2004
Harald zur Hausen Nobel per la Medicina, 2008

SCIENCE FOR PEACE È PRIMA DI TUTTO UN MOVIMENTO. GRANDI NOMI HANNO ADERITO,
FALLO ANCHE TU: www.scienceforpeace.it

REGISTRARSI ALLA CONFERENZA MONDIALE ADERIRE AL MOVIMENTO, BASTA UN "CLICK"

Se vuoi far sentire la tua volontà di pace, la scienza ti chiede un impegno concreto.

- **Partecipa** anche tu alla **3^a Conferenza Mondiale** a Milano il 18 e 19 novembre 2011. La partecipazione è gratuita previa registrazione online.
- **Aderisci al Movimento** di Science for Peace, è importante!
Diffondi il nostro messaggio di pace tra le persone che conosci, solo così è possibile far ascoltare la volontà di pace e promuovere azioni di pace presso i governi del mondo. **Per questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Prima di tutto il tuo.**

www.scienceforpeace.it

VISITA OGGI STESSO IL SITO PER ADERIRE AL MOVIMENTO
E REGISTRARTI ALLA 3^a CONFERENZA MONDIALE SCIENCE FOR PEACE

Sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica



Con il patrocinio di



Partner

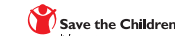


In collaborazione con



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Aderiscono al progetto



Media Partner

